

H 1

Era un piovoso pomeriggio d'autunno inoltrato e, come praticamente tutti i pomeriggi, Marco e Riccardo, due ragazzi normalissimi, amanti dello snowboard, si trovarono a casa di Marco per giocare ai videogames. Ma quel giorno, quel giorno non era come gli altri; infatti, mentre i due si trovavano in cucina per fare merenda, una luce, fioca ma accecante allo stesso tempo, li avvolse. Proveniva dallo studio del padre di Marco.

I due, inquieti ma curiosi, si avvicinarono alla soglia dello studio con molta cautela e, una volta entrati, non capirono da dove provenisse la luce; di conseguenza, rovistarono dappertutto, quando all'improvviso la luce li avvolse un'altra volta: proveniva da un libro, uno fra i tanti che il padre di Marco teneva per decorazione e che non aveva mai letto, che si trovava sullo scaffale più alto della libreria.

Per recuperarlo, Marco e Riccardo provarono mille soluzioni diverse, complicate e soprattutto inutili, quando sarebbe bastato sfiorarlo con un dito per farlo cadere.

Quando finalmente ci riuscirono, i due amici lo aprirono e, con grande sorpresa, al suo interno trovarono soltanto una mappa, sulla quale c'era scritto che in una grotta nascosta, mai esplorata prima, c'erano tonnellate su tonnellate d'oro.

Per trovarla, i due ragazzi dissero ai genitori che sarebbero andati a sciare, ma, una volta arrivati in Svizzera, ai piedi del monte Thoyson, proprio come indicava la mappa, Marco e Riccardo noleggiarono un elicottero, con i risparmi di una vita, che li avrebbe portati in cima al monte.

Mentre erano in volo, Riccardo, allettato dall'idea di avere tutto l'oro per sé, decise di eliminare l'amico; così, mentre sfrecciavano giù per una difficile discesa, cercò di farlo cadere tagliandogli la strada, ma, non riuscendoci, lo spinse.

Riccardo, mentre l'amico era svenuto, proseguì la corsa e raggiunse la grotta.

Quando si risvegliò, Marco proseguì anche lui e, quando vide la tavola dell'amico ai piedi di un'apertura nella montagna, capì che l'avevano trovata: la grotta era davanti a lui.

Non appena si videro, i due amici si corsero incontro, ma Riccardo spinse Marco in un burrone, credendo di averlo ucciso.

Marco capì che l'aveva fatto apposta e, se mai fosse riuscito a uscire, si sarebbe vendicato.

Nascosto dietro una roccia, un anziano uomo, anch'egli perso in cerca dell'oro, aveva sentito tutto e lo aiutò a risalire.

Quando entrambi furono fuori, cercarono Riccardo e, non appena lo trovarono, lo legarono e lo lasciarono lì, mentre loro due tornarono a valle con gli snowboard.